

Barclays a caccia di promotori jr

Nonostante il momento difficile, la rete cerca 100 giovani pf per il prossimo anno

di Anna Messia

Mentre la capogruppo è alle prese con un aumento di capitale da 7 miliardi di sterline, in Italia Barclays tiene dritta la rotta, e conferma gli obiettivi di sviluppo, che coinvolgono in prima linea anche la divisione dei promotori finanziari.

In programma c'è l'apertura di altre 100 filiali, e per quanto riguarda la rete è già partito anche un progetto di inserimento di giovani leve, al quale si affiancherà un intenso piano di reclutamento di consulenti senior. Piani che rappresentano una ventata di fiducia, in un momento difficile per tutto il mercato della distribuzione finanziaria. Del resto, che Barclays sia intenzionata a crescere in Italia lo dimostra anche la recente acquisizione del business italiano dei mutui immobiliari di **Macquarie Bank**, che racchiudono asset per 1,1 miliardi. «I piani di sviluppo non sono cambiati», conferma **Pietro D'Anzi**, general manager retail di **Barclays Grb Italia**, «il nostro amministratore delegato (**Vittorio De Stasio**, ndr) ha del resto confermato l'intenzione di aprire altre 100 filiali entro il 2009, per arrivare a un totale di 200 sportelli». E in questo progetto di crescita lo sviluppo della divisione promotori finanziari, che oggi raccoglie circa il 20% degli asset totali della banca in Italia, pari a 2 miliardi, rappresenta un tassello fondamentale. «Da un paio di mesi abbiamo lanciato un piano di reclutamento di promotori junior, che vengono inseriti direttamente nelle filiali e svolgono una funzione di supporto all'attività dello sportello. Siamo già arrivati a 15 giovani ed entro il prossimo anno contiamo di inserire complessivamente 100 persone».

La rete si trova però anche ad affrontare un momento di cambia-

mento importante, considerando che prima dell'estate c'è stato un cambio al vertice, con l'uscita del responsabile commerciale **Arcangelo Vincenzi**, le cui deleghe sono state assunte proprio da D'Anzi. Il rischio, come succede



spesso nel settore della promozione finanziaria, è che la divisione promotori di Barclays subisca l'uscita di consulenti pronti a seguire Vincenzi nella sua nuova esperienza professionale. «Non abbiamo questi timori. Il nostro progetto continua a essere attrattivo per il mercato e per quanto riguarda l'organizzazione abbiamo assegnato la direzione commerciale a **Roberto Costa**, che prima era capo area della Toscana e della Liguria», risponde D'Anzi, «continuiamo a ricevere richieste di promotori che vorrebbero entrare nella nostra azienda e puntiamo a inserire 150 nuovi professionisti entro il 2009. Siamo tra le poche realtà in Italia ad avere un piano di sviluppo così importante», conclude il manager. (riproduzione riservata)